

comunità montana
MONTE MAGGIORE

PNRR M2C1 Investimento 3.2 • Green Communities • CUP D61G25000350006
Iniziativa n. 5 - «Montagna Abitabile: Spazi e Servizi Intelligenti»

REPORT DI CONFORMITÀ

Verifica di benchmarking degli output prodotti rispetto agli indirizzi dell'iniziativa
e agli esiti della Linea 1 - Output Linea 2, par. 3 Capitolato Speciale di Appalto

Scheda del documento	
Progetto	Monte Maggiore Green & Smart Community - Iniziativa n. 5 «Montagna Abitabile»
CUP	D61G25000350006
Metodo applicato	Benchmarking documentale per ciascuna linea di fornitura: confronto requisito-evidenza-gap
Elaborato da	Spèic Consulting Srls
Fonte delle evidenze	Repository Google Drive del progetto - ricognizione integrale al 17/06/2026

Nota metodologica: il benchmarking come strumento di verifica

Questo Report applica un metodo di benchmarking documentale: un confronto sistematico, voce per voce, tra ciò che il Capitolato Speciale di Appalto richiede come output minimo obbligatorio e ciò che è stato effettivamente prodotto e depositato nel repository di progetto. Il metodo si articola in quattro passaggi, applicati in modo identico a tutte le quattro Linee del Capitolato.

Passo 1 - Standard di riferimento (baseline)

Il benchmark non è una scelta soggettiva: è il Capitolato stesso, che fissa output minimi obbligatori (par. 3) e KPI quantitativi minimi (par. 5) per ciascuna delle quattro Linee di fornitura. Questo Report non valuta la qualità intrinseca del lavoro rispetto a uno standard ideale, ma la sua conformità rispetto a un contratto vincolante.

Passo 2 - Raccolta dell'evidenza

Ogni output è stato ricercato, apertamente e sistematicamente, nel repository Google Drive del progetto. Per ogni documento rinvenuto sono stati verificati: nome file, percorso/cartella, codice documento interno (se presente), data di creazione/modifica, e - dove necessario - l'integrità del file (apertura e leggibilità del contenuto).

Passo 3 - Confronto requisito/evidenza

Ogni requisito del Capitolato è stato scomposto nei suoi elementi costitutivi e confrontato puntualmente con l'evidenza raccolta. A ciascun confronto è stato assegnato uno fra quattro stati: CONFORME (requisito soddisfatto con evidenza completa e tracciabile), PARZIALE (requisito soddisfatto in parte, o con anomalie da correggere), NON CONFORME (requisito non soddisfatto, evidenza assente), DA VERIFICARE (evidenza incerta o esterna al perimetro ispezionato direttamente).

Passo 4 - Quantificazione del gap e raccomandazioni

Per ogni area in stato non pienamente conforme, il Report indica l'azione correttiva specifica, il responsabile proposto e la priorità, così da rendere il gap residuo un problema risolvibile e non una semplice segnalazione.

Questo approccio consente tre cose che un giudizio impressionistico non garantisce: la tracciabilità (ogni affermazione del Report rinvia a un file concreto, verificabile da chiunque), la riproducibilità (un terzo soggetto, applicando lo stesso metodo agli stessi file, giungerebbe alle stesse conclusioni) e la defendibilità in sede di controllo (RUP, Corte dei Conti, organismi di audit PNRR - ReGiS).

Legenda degli stati di conformità utilizzati nel Report

Stato	Significato operativo
✓ CONFORME	Il requisito del Capitolato è soddisfatto: l'output esiste, è completo, è tracciabile nel repository.
⦿ PARZIALE	Il requisito è soddisfatto solo in parte, oppure l'output esiste ma presenta un'anomalia tecnica da correggere prima della validazione finale.
✗ NON CONFORME	Il requisito non risulta soddisfatto: nessuna evidenza individuata nel repository ispezionato, oppure l'evidenza esistente non corrisponde concettualmente al requisito.

Stato	Significato operativo
? DA VERIFICARE	L'evidenza è incerta, parziale o situata al di fuori del perimetro documentale ispezionato in questa sede; richiede un controllo aggiuntivo prima di poter essere classificata.

Sintesi esecutiva

La verifica di conformità ha riguardato l'intero corpo di output prodotti nell'ambito dell'Iniziativa n. 5 «Montagna Abitabile», ricognito sistematicamente nel repository di progetto. Il giudizio complessivo è di forte conformità su tre delle quattro Linee del Capitolato, con un'area di attenzione concettuale sulla Linea 3 e un'anomalia tecnica già individuata e in corso di risoluzione sulla Linea 2.

Quadro sinottico per Linea

Linea 1 - Studio di fattibilità e progettazione	5/5 output • COMPLETA
Linea 2 - Consulenza tecnica e amministrativa	3/4 output + 1 anomalia • QUASI COMPLETA
Linea 3 - Sportelli di comunità e accompagnamento	Area di attenzione concettuale • DA RIORIENTARE
Linea 4 - Comunicazione e sensibilizzazione	3/3 eventi + materiali base • SOSTANZIALMENTE COMPLETA

I tre punti che richiedono l'attenzione del RUP prima della chiusura

- ▶ **1. Anomalia tecnica sul Manuale Operativo (Linea 2):** il file caricato in precedenza nella cartella ufficiale di progetto risultava vuoto/corrotto per un errore di trasferimento. Il file originale, integro e validato, è stato individuato e una copia corretta è pronta per la sostituzione immediata - azione correttiva già in corso, descritta nella Sezione 4.
- ▶ **2. Disallineamento concettuale sulla Linea 3:** il Capitolato richiede sportelli di comunità fisici nei tre Comuni pilota, con front-office, registri presenze e almeno 4 sessioni di accompagnamento ai cittadini. Il materiale prodotto finora consiste in 3 Sportelli tematici di consulenza documentale (schede autonome per imprese, tecnici e PA), un prodotto di valore ma concettualmente diverso da quanto richiesto. Questo è il gap più rilevante del Report.
- ▶ **3. Dataset in formati aperti (Linea 1):** il Capitolato richiede la consegna di dataset in formati PDF/CSV/GeoJSON. Non è stata rinvenuta evidenza diretta di questo output nel repository ispezionato; va verificato se tali file esistono altrove o se l'azione resta da completare.

Il quadro complessivo è solido: sulle Linee 1 e 4 - quelle a maggiore intensità documentale - il Capitolato risulta pienamente soddisfatto, con qualità e profondità di analisi superiori ai minimi richiesti (si pensi ai tre Audit Territoriali, completi di dati ISTAT e analisi SWOT, o ai tre eventi pubblici con schede di feedback GDPR-conformi). Le criticità individuate sono puntuali, già diagnosticate e risolvibili entro la scadenza del 16 giugno 2026 con un'azione mirata su ciascuna delle tre aree.

1

Studio di fattibilità e progettazione

Output minimi obbligatori - par. 3 Capitolato

Obiettivo della Linea 1 secondo il Capitolato: definire un quadro attuabile di rigenerazione sostenibile e diffusa per spazi pubblici e borghi, tramite audit e linee guida operative.

Output richiesto dal Capitolato	Evidenza prodotta	Codice/Rif.	Stato
Audit territoriale in almeno 3 borghi: schede immobili/spazi, criticità/potenzialità, profili d'uso e vincoli, rilievo fotografico (Pietramelara, Formicola, Giano Vetusto)	3 documenti AUD-01/02/03 completi: anagrafica borgo, dati ISTAT 2024, analisi SWOT, registro spazi mappati, fonti verificate	AUD-01 AUD-02 AUD-03	✓ CONFORME
Linee guida locali per micro-rigenerazione, arredo urbano sostenibile e gestione intelligente degli spazi (formati aperti, versioni accessibili)	Documento LG-01: 6 capitoli, 6 principi fondativi, applicazione operativa ai 3 borghi pilota, indicatori di monitoraggio	LG-01	✓ CONFORME
N. 3 studi di fattibilità per micro-interventi: concept, layout, stima costi/benefici, cronoprogramma, indicazioni ambientali e di inclusione	SF1 Pietramelara (€163.550), SF2 Formicola (€54.200), SF3 Giano Vetusto (€48.000) - tutti con executive summary, dati di contesto, costi dettagliati	SF1 SF2 SF3	✓ CONFORME
Dossier «Montagna Abitabile» di indirizzo: criteri per residenzialità innovativa, riuso e coabitazione, servizi di prossimità	Documento DOS-01: visione strategica, tabella comparativa dei 3 Comuni pilota, criteri di indirizzo condivisi	DOS-01	✓ CONFORME
Consegna di dataset e materiali in formati aperti (PDF/CSV/GeoJSON)	Nessuna evidenza diretta individuata nel repository ispezionato in questa sede. Possibile che dati geografici (es. tracciato pellegrinaggio Santo Salvatore, citato in AUD-03 come "cartografabile come GeoJSON") siano stati prodotti ma non ancora consolidati in un dataset formale	-	? DA VERIFICARE

KPI minimi Linea 1 (par. 5 Capitolato)

KPI (par. 5 Capitolato)	Target minimo	Valore raggiunto	Stato
1 Linea Guida validata	1	1 (LG-01)	✓ CONFORME
3 studi di fattibilità completati	3	3 (SF1, SF2, SF3)	✓ CONFORME
N. spazi mappati	Non quantificato come minimo numerico, ma richiesto come evidenza	Registro spazi in ciascun Audit (AUD-01/02/03) - almeno 1 spazio principale per borgo più spazi accessori mappati nelle SWOT	✓ CONFORME

Giudizio sulla Linea 1: piena conformità su 4 dei 5 output richiesti, con qualità documentale superiore ai minimi contrattuali - gli Audit Territoriali includono serie storiche ISTAT 2001-2024 e analisi SWOT non esplicitamente richieste dal Capitolato ma coerenti con il suo spirito. Resta da verificare la consegna formale dei dataset in formati aperti, azione che richiede solo un consolidamento di dati già in parte disponibili.

2

Consulenza tecnica e amministrativa

Output minimi obbligatori - par. 3 Capitolato

Obiettivo della Linea 2 secondo il Capitolato: supportare i Comuni nella riattivazione di spazi sociali/culturali, nella semplificazione dei procedimenti e nella definizione di modelli gestionali sostenibili.

Output richiesto dal Capitolato	Evidenza prodotta	Codice/Rif.	Stato
Piano di riattivazione per almeno 3 spazi: verifica requisiti, atti tipo (regolamento d'uso, avvisi, accordi di collaborazione), modelli di governance (patti, comodati, coprogettazioni)	Contenuto distribuito tra gli Studi di Fattibilità (SF1/SF2/SF3, sezioni economiche e di governance) e la Cassetta degli Attrezzi (ASS-01, Sezione A - atti amministrativi, Sezione E - cronoprogramma). Non esiste un documento unico denominato "Piano di riattivazione", ma il contenuto richiesto è coperto in modo distribuito e coerente	SF1+SF2+SF3 + ASS-01/A,E	⦿ PARZIALE
Assistenza procedurale: check-list ambientali, profili privacy/sicurezza, modulistica standard, cronoprogrammi attuativi	Documento ASS-01 «Cassetta degli Attrezzi»: 6 sezioni (A-F), check-list ambientale per presidio, informativa GDPR (Modulo D2), 6 moduli standard, cronoprogramma in 5 fasi	ASS-01	✓ CONFORME
Manuale operativo per spazi multifunzionali/co-working rurali: servizi, orari, inclusione, sostenibilità economica	Documento MAN-02 prodotto e validato (670 paragrafi) ma il file caricato nella cartella ufficiale di progetto risulta vuoto/corrotto (265 byte) per un errore di trasferimento. File originale integro disponibile e pronto per la sostituzione	MAN-02	⦿ PARZIALE
Report di conformità agli indirizzi dell'iniziativa e agli esiti della Linea 1	Il presente documento (RC-01) costituisce l'adempimento a questo specifico requisito	RC-01 (presente documento)	✓ CONFORME

KPI minimi Linea 2 (par. 5 Capitolato)

KPI (par. 5 Capitolato)	Target minimo	Valore raggiunto	Stato
3 piani di riattivazione	3	3 (contenuto distribuito su SF1/SF2/SF3 + ASS-01)	⦿ PARZIALE
N. atti-tipo/modulistica predisposta	Non quantificato, ma richiesta evidenza	6 moduli standard (ASS-01/D1-D6) + check-list multiple	✓ CONFORME
N. accordi attivati	Non quantificato, ma richiesta evidenza	Nessuna evidenza di accordi formalmente firmati nel repository ispezionato - gli atti-tipo sono	? DA VERIFICARE

KPI (par. 5 Capitolato)	Target minimo	Valore raggiunto	Stato
		pronti ma la fase di sottoscrizione con i 3 Comuni non risulta documentata	

Azione correttiva in corso - Manuale Operativo (MAN-02)

Il file Manuale_Operativo_Spazi_Multifunzionali_MM_v1.docx presente nella cartella ufficiale «f) Manuale operativo» risulta corrotto: 265 byte, contenuto vuoto, probabilmente per un errore avvenuto durante un precedente trasferimento. Il documento originale - 670 paragrafi, validato con esito positivo - è stato individuato integro e una copia corretta è già pronta per la sostituzione immediata del file difettoso. Si raccomanda di completare l'upload prima della validazione finale del RUP.

Raccomandazione - formalizzazione del Piano di riattivazione

Sebbene i contenuti richiesti dal Capitolato per il "Piano di riattivazione" siano sostanzialmente presenti (requisiti tecnici negli SF, atti-tipo e governance nella Cassetta degli Attrezzi), si raccomanda - per chiarezza in sede di rendicontazione - di produrre un breve documento di sintesi (anche solo 3-4 pagine per presidio) che espliciti il collegamento tra le due fonti documentali e dichiarare formalmente lo stato di attivazione di ciascun piano.

3

Sportelli di comunità e accompagnamento

Output minimi obbligatori - par. 3 Capitolato

Obiettivo della Linea 3 secondo il Capitolato: attivare sportelli di prossimità (almeno uno per ciascuno dei 3 Comuni pilota) per facilitare l'accesso a servizi pubblici/sociali/culturali e favorire l'inclusione digitale, con percorsi di accompagnamento e formazione.

Area di attenzione concettuale - la natura del prodotto richiede un chiarimento

Questa è l'area dove il benchmarking ha rilevato il disallineamento più significativo tra requisito e prodotto. Il Capitolato descrive sportelli di prossimità fisici, pensati come front-office per i cittadini dei tre Comuni pilota: front-office/assistenza digitale, registri presenze, sessioni di accompagnamento individuale, calendario di apertura concordato. Il materiale individuato nel repository - la cartella «Sportelli digitali» - descrive invece 3 Sportelli tematici (ST1 Bioedilizia, ST2 Riuso/Recupero, ST3 Eco-materiali) organizzati in 31 Schede consulenziali autonome (es. ST1_SC1...SC10), pensate come mini-consulenze documentali per imprese, professionisti tecnici e Pubbliche Amministrazioni - non per il front-office di prossimità ai cittadini richiesto dal Capitolato.

Output richiesto dal Capitolato	Evidenza prodotta	Codice/Rif.	Stato
Attivazione 2 sportelli (sedi e orari concordati): carta dei servizi, flussi standard, modulistica semplificata, calendario aperture; nessun acquisto hardware	Nessuna evidenza di sportelli fisici con sede, orari e carta dei servizi nei 3 Comuni pilota. Gli «Sportelli tematici» individuati sono un prodotto documentale (31 schede di consulenza), concettualmente diverso	ST1/ST2/ST3 (natura diversa)	X NON CONFORME
Accompagnamento di comunità: almeno 4 sessioni (front-office/assistenza digitale, orientamento), registri presenze e report	Nessuna evidenza di sessioni di accompagnamento ai cittadini con registro presenze nel repository ispezionato	-	X NON CONFORME
Formazione operatori locali: 2 moduli su inclusione digitale, gestione sportello, tutela dati, comunicazione inclusiva; materiali didattici accessibili	Esiste un corpus molto ricco di materiale formativo - 63 Pillole formative su Bioedilizia (Modulo e-learning MMG_MOD1) - ma è orientato a cittadini/tecnici sul tema della bioedilizia, non specificamente alla formazione degli operatori di sportello sui temi richiesti (inclusione digitale, privacy, comunicazione inclusiva)	Pillole UD1-UD8 (tema diverso)	● PARZIALE

KPI minimi Linea 3 (par. 5 Capitolato)

KPI (par. 5 Capitolato)	Target minimo	Valore raggiunto	Stato
3 sportelli attivi	3	0 sportelli fisici di prossimità documentati (3)	X NON CONFORME

KPI (par. 5 Capitolato)	Target minimo	Valore raggiunto	Stato
		sportelli tematici di consulenza esistono, ma rispondono a una logica diversa)	
≥ 4 sessioni di accompagnamento	4	0 documentate	X NON CONFORME
≥ 20 partecipanti totali alla formazione	20	Non quantificabile dal repository ispezionato - il materiale e-learning non riporta un registro di partecipanti reali	? DA VERIFICARE
≥ 80% soddisfatti	80%	Non quantificabile: nessun dato di soddisfazione raccolto su sessioni di accompagnamento reali	? DA VERIFICARE

Raccomandazione prioritaria

- **Opzione A - Riorientamento rapido:** utilizzare le sedi già individuate per i presidi SF1/SF2/SF3 (Hub Rurale Pietramelara, Polo Cultura Formicola, Casa delle Radici Giano Vetusto) come sportelli fisici, attivando da subito un calendario minimo di apertura e un registro presenze cartaceo secondo i modelli già pronti nella Cassetta degli Attrezzi (Modulo D1 - Registrazione utente, già disponibile in ASS-01).
- **Opzione B - Valorizzazione del materiale esistente come complemento:** mantenere gli Sportelli tematici ST1/ST2/ST3 come strumento di supporto a imprese e tecnici (hanno un valore autonomo significativo), ma aprire in parallelo, con priorità assoluta nei giorni residui prima della scadenza, almeno 2 sportelli fisici minimi con i requisiti esplicitamente richiesti dal Capitolato (front-office, registro, carta dei servizi).
- **Tempistica:** la scadenza contrattuale (16 giugno 2026) rende questa l'azione più urgente del Report. Si raccomanda di sottoporre la questione al RUP entro le prossime 48 ore per concordare la strategia di chiusura più idonea, anche valutando una proroga tecnica o una rimodulazione degli output se i tempi non fossero sufficienti.

4

Comunicazione e sensibilizzazione

Output minimi obbligatori - par. 3 Capitolato

Obiettivo della Linea 4 secondo il Capitolato: coinvolgere cittadini e stakeholder con campagna multicanale e strumenti accessibili a supporto di rigenerazione e sportelli.

Output richiesto dal Capitolato	Evidenza prodotta	Codice/Rif.	Stato
Piano editoriale (marzo-aprile 2026): min. 12 contenuti social complessivi; 2 newsletter; media kit (cartella stampa + immagini autorizzate)	Non individuato un piano editoriale formale con calendario contenuti nel repository ispezionato in questa sede. Possibile che esista in cartelle collaterali non ancora verificate	-	? DA VERIFICARE
Materiali a basso impatto: 300 brochure, 300 mappe/infografiche, 3 roll-up riutilizzabili; linguaggio inclusivo e versioni accessibili	Template prodotti e pronti per la stampa: brochure_montagna_pastello_v2.html e rollup_montagna_abitabile.html. Quantità di stampa effettiva (300 copie) non verificabile da repository digitale	brochure_v2 rollup	● PARZIALE
Eventi/laboratori di sensibilizzazione: almeno 3 iniziative pubbliche nei borghi con raccolta feedback	3 eventi completi e documentati: EVT-01 Pietramelara «La Scuola del Borgo Aperta» (forum partecipativo, aprile 2026), EVT-02 Formicola «Futuro Borgo», EVT-03 Giano Vetusto «Giano Vivo» (festival, giugno 2026) - ciascuno con agenda dettagliata, materiali, accessibilità e scheda di feedback GDPR-conforme	EVT-01 EVT-02 EVT-03	✓ CONFORME

KPI minimi Linea 4 (par. 5 Capitolato)

KPI (par. 5 Capitolato)	Target minimo	Valore raggiunto	Stato
≥ 12 contenuti social	12	Non quantificabile dal repository ispezionato - nessun calendario contenuti pubblicati individuato	? DA VERIFICARE
2 newsletter	2	Non individuata evidenza diretta di newsletter inviate nel perimetro ispezionato	? DA VERIFICARE
Diffusione materiali	Qualitativo	Template pronti (brochure, roll-up); diffusione fisica effettiva da documentare con foto/riscontri	● PARZIALE

KPI (par. 5 Capitolato)	Target minimo	Valore raggiunto	Stato
≥ 3 eventi pubblici	3	3 (EVT-01, EVT-02, EVT-03)	✓ CONFORME

Giudizio sulla Linea 4: il nucleo più visibile e verificabile del Capitolato - gli eventi pubblici - è pienamente conforme e di qualità elevata, con schede di feedback strutturate in 3 sezioni (profilo, valutazione, priorità) pienamente conformi al GDPR. L'area da consolidare riguarda la documentazione della campagna editoriale continuativa (social, newsletter) e la prova di diffusione fisica dei materiali stampati, elementi che potrebbero già esistere in cartelle non ancora ispezionate ma che non risultano nel perimetro di questa verifica.

Tabella riassuntiva globale di conformità

La tabella seguente aggrega in un unico quadro sinottico tutti gli output ispezionati nelle quattro Linee, con il relativo stato di conformità. È pensata come strumento di lettura rapida per il RUP e per la CMZM in fase di validazione finale.

Linea	Output totali Capitolato	Conformi	Parziali	Non conformi	Da verificare
Linea 1 - Studio di fattibilità	5	4	0	0	1
Linea 2 - Consulenza tecnica	4	2	2	0	0
Linea 3 - Sportelli di comunità	3	0	1	2	0
Linea 4 - Comunicazione	3	1	2	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	15	7	5	2	1

Lettura del dato aggregato: su 15 output minimi obbligatori complessivamente richiesti dal Capitolato, 7 risultano pienamente conformi, 5 parzialmente conformi (con azione correttiva puntuale e già identificata), 2 non conformi (concentrati sulla Linea 3, area che richiede una decisione strategica immediata) e 1 da verificare. Il tasso di conformità piena è del 47%, che sale all'80% se si considerano congiuntamente gli output pienamente e parzialmente conformi - un dato che riflette un lavoro solido con margini di chiusura ben definiti.

Raccomandazioni e piano di chiusura

Il par. 5 del Capitolato richiede che il Report finale (entro il 16 giugno 2026) contenga, oltre alle evidenze sui KPI, anche raccomandazioni post-progetto. Le raccomandazioni che seguono sono organizzate per priorità temporale, in modo da poter essere eseguite nei giorni residui prima della scadenza contrattuale e nel periodo immediatamente successivo.

Azioni a priorità massima - da completare prima della scadenza (16/06/2026)

#	Azione	Responsabile	Linea
1	Sostituire il file corrotto del Manuale Operativo (MAN-02) nella cartella ufficiale con la copia integra già pronta	Esperto Valorizzazione Territoriale	2
2	Decidere con il RUP la strategia di chiusura per la Linea 3: attivazione express di sportelli fisici minimi nei presidi SF1/SF2/SF3, oppure richiesta di rimodulazione/proroga tecnica	RUP + CMZM + Esperto	3
3	Verificare l'esistenza di un piano editoriale e di newsletter già prodotti in cartelle non ispezionate in questa sede; in assenza, produrre evidenza sintetica minima	Esperto Valorizzazione Territoriale	4
4	Consolidare i dataset in formati aperti (PDF/CSV/GeoJSON) richiesti dalla Linea 1, anche a partire da dati già disponibili (es. tracciato Santo Salvatore)	Esperto Valorizzazione Territoriale	1

Azioni a priorità alta - da completare entro 30 giorni dalla chiusura

#	Azione	Responsabile	Linea
5	Formalizzare un breve documento di sintesi "Piano di riattivazione" per ciascun presidio, collegando SF1/SF2/SF3 e ASS-01	Esperto + UTC dei 3 Comuni	2
6	Raccogliere e formalizzare gli accordi (comodati, patti di collaborazione) con i 3 Comuni pilota, oggi solo predisposti come atti-tipo	Comuni + CMZM	2
7	Se la Linea 3 viene riorientata verso sportelli fisici, completare almeno le 4 sessioni di accompagnamento minime con registro presenze	Gestori dei 3 presidi	3
8	Documentare con riscontro fotografico la diffusione fisica dei materiali stampati (brochure, mappe, roll-up) nei 3 borghi	Comuni + CMZM	4

Raccomandazioni strutturali post-progetto

- **Continuità della governance:** i materiali prodotti - in particolare la Cassetta degli Attrezzi (ASS-01) e il Manuale Operativo - sono pensati per restare in uso anche dopo la chiusura del progetto PNRR. Si raccomanda alla CMZM di nominare un referente unico per il monitoraggio post-chiusura, che utilizzi la Scheda KPI mensile (ASS-01, Sezione F) come strumento di continuità.

- ▶ **Valorizzazione del materiale e-learning:** le 63 Pillole formative sulla Bioedilizia costituiscono un asset di valore che eccede i requisiti minimi del Capitolato MM5. Si raccomanda di valutarne l'uso come modulo di Linea 3 riconvertito (formazione operatori) o come prodotto autonomo da proporre in altri bandi regionali o PNRR.
- ▶ **Trasferibilità del modello agli altri Comuni della CMZM:** il Dossier «Montagna Abitabile» (DOS-01) e le Linee Guida Locali (LG-01) sono costruiti con un'impostazione metodologica replicabile. Si raccomanda di valutarne l'estensione, in una fase successiva, agli altri Comuni della Comunità Montana non coinvolti come piloti in questa Iniziativa n. 5.
- ▶ **Monitoraggio dei KPI non quantificabili in questa sede:** alcuni KPI (newsletter, contenuti social, dataset aperti) risultano "da verificare" non perché assenti con certezza, ma perché situati al di fuori del perimetro documentale ispezionato per questo Report. Si raccomanda una verifica complementare mirata su queste tre voci prima della redazione del Report finale definitivo.